



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 29/04/2016

- Estratto dal processo verbale -

**Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – RENDICONTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI DISMISSIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 20.50 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Daniele Esposito, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta ordinaria.

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Presente	18	CARUSO PIETRO	Presente
2	BATINI ALESSIO	Presente	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Presente	20	DE FILICAIA JARI	Presente
4	FUOTI GIOVANNI	Presente	21	MARTELLI MARCO	Presente
5	LA FAUCI CORRADO	Presente	22	BINI CRISTINA	Presente
6	SARAI VALTER	Presente	23	CIAMPINI ALESSIO	Assente
7	MILETI MARIA CRISTINA	Presente	24	RIA MONICA	Presente
8	ROSSI ALESSANDRA	Presente	25	RASPANTI ANDREA	Presente
9	GALLI DANIELE	Presente	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Presente
10	BARBIERI MIRKO	Presente	27	BRUCIATI MARCO	Presente
11	ESPOSITO DANIELE	Presente	28	PECORETTI SANDRA	Presente
12	AGEN FEDERICO	Presente	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Presente
13	LENZI BARBARA	Presente	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Presente
14	MARCHETTI EDOARDO	Presente	31	AMATO ELISA	Presente
15	MESCHINELLI NICOLA	Presente	32	CANNITO MARCO	Presente
16	GALIGANI MARCO	Presente	33	VALIANI MARCO	Presente
17	CESELLI DANIELE	Presente			

Totale Presenti: 31

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Generale dr. Giuseppe Ascione.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i sigg.: CESELLI DANIELE, RIA MONICA, BRUCIATI MARCO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera n. 209 del 31/07/2015, del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611/612 L. 190/2014";

Visto il comma 611, dell'art. 1, della L. 190/2014 che indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ossia:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riconducendo le relative remunerazioni.

Visto il comma 612 in cui si prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31/03/2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte di Conti nonché pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata;

Considerato il contenuto del Piano di razionalizzazione, sulla base di quanto indicato nel comma 611, della L. 190/2014 e che il presente atto si intende rendicontare ed illustrare il percorso realizzato da questa Amministrazione Comunale;

Preso atto che il Piano di razionalizzazione è stato presentato all'organo competente, Consiglio Comunale, nei termini previsti dalla legge (31 marzo 2015), ma che l'approvazione dello stesso è avvenuta il 31 luglio 2015, con deliberazione n. 209;

Rilevato che con riferimento al punto a) del comma 611, dell'art. 1, della L. 190/2014 "*eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*", nel Piano si indicava come società rientrante nella suddetta tipologia la società Fidi Toscana Spa in quanto "*si riteneva tale partecipazione non più strategica rispetto al conseguimento delle finalità istituzionale dell'Ente e che si sarebbe proceduto all'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica per la dismissione delle relative azioni di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Livorno*";

Visto che con lettera prot. n. 25566/2016 l'Amministrazione Comunale di Livorno ha provveduto a comunicare alla società FIDI TOSCANA S.p.A l'intenzione di cedere la partecipazione detenuta valutando la propria quota con il metodo del patrimonio netto non rettificato al 31/12/2014 e che la società, con nota n. 1950 del 07/03/2016, ha inviato ai rispettivi soci comunicazione della suddetta cessione di quote azionarie, al fine dell'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 9 comma 8 dello Statuto sociale;

Visto che nel Piano di razionalizzazione era stato definito di valutare le quote ad un prezzo minimo a base d'asta determinato dal maggior valore tra il valore nominale delle partecipazioni, quota parte del patrimonio netto delle stesse partecipazioni ed eventuale valore peritale, fatti salvi i relativi diritti di prelazione e clausole di gradimento presenti nei rispettivi statuti delle società;

Visto che nel Piano di razionalizzazione veniva indicato di acquisire la valutazione peritale effettuata dall'Amministrazione Comunale di Collesalvetti nell'anno 2014;

Rilevato che dall'acquisizione della perizia di stima delle quote da parte del Comune di Collesalvetti è emerso che la società oggetto di dismissione è stata valutata sulla base del metodo patrimoniale puro al 31/12/2013;

Rilevato che appare più congruo effettuare la valutazione sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato dalla società e che, pertanto, sia opportuno fare riferimento ai valori contabili del bilancio 2014 approvato dall'Assemblea dei soci in data 28/05/2015;

Tenuto conto che sono stati predisposti gli atti per l'approvazione e pubblicazione dell'asta pubblica per l'alienazione delle sopra citate azioni nel caso in cui non venisse esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci entro il termine indicato dalla società (7 aprile 2016);

Per quanto riguarda le società rientranti nella lettera b) del medesimo comma 611 art. 1 L. 190/2014 "*sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti*" nella delibera C.C. 209/2015 si ravvisavano in detta tipologia le società di seguito indicate, per ognuna delle quali sono stati perseguiti i rispettivi risultati:

- Labronica Corse Cavalli Srl: La società risulta essere in liquidazione dal 2011. In considerazione delle criticità emerse nel piano di liquidazione e del deficit patrimoniale della società, la Giunta Comunale, nello schema di bilancio 2016/2018, approvato con deliberazione n. 80 del 8/3/2016, non ha previsto stanziamenti destinati agli accantonamenti a favore della società. In data 31 marzo 2016 è prevista l'assemblea dei soci al fine di decidere se mantenere il percorso di liquidazione della società.
- Livorno Sport Srl: si resta in attesa del piano finale della liquidazione per la sua approvazione.
- Atl Srl: a seguito dell'aggiudicazione definitiva del servizio di TPL, a livello regionale, avvenuto con atto dirigenziale n. 973/2016, il piano di liquidazione della società dovrà essere aggiornato alla luce dei contenziosi in essere e del mantenimento della partecipazione in CTT nord. Rispetto all'atto di aggiudicazione definitiva del servizio, il consorzio Mobit, formato dagli attuali gestori dei bus tra cui Ctt Nord, ha fatto ricorso essendosi qualificato

come secondo nella graduatoria definitiva. Pertanto il percorso di liquidazione sarà anche condizionato dall'esito di tale procedura.

- Li.ri. spa: proseguono le attività relative al processo di riassegnazione al socio unico, Comune di Livorno, degli asset societari relativi alla rete afferente al S.I.I. ed al servizio di distribuzione del gas nonché delle quote della società Farma.Li. Con nota prot. 85039 del 02/09/2015 il liquidatore della società ha inviato all'A.C. una stima delle quote oggetto di analisi che dovrà essere aggiornata alla luce dei risultati economici positivi che la società Farma.li aveva preventivato di realizzare al 31/12/2015.
- Sipic Srl: la società è in corso di liquidazione dal 1977 ed è controllata da soci privati. Non svolge alcun tipo di attività operativa e non produce perdite d'esercizio. E' in corso la definizione di un percorso per l'uscita da parte dell'Ente che si prevede possa essere effettuata entro il 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda le società rientranti nella lettera c) del comma 611 art. 1 L. 190/2014 "*eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni*", come già specificato nella delibera n. 209/2015 relativa al piano di razionalizzazione, non si rileva nessuna tipologia di società rientranti in questa previsione;

Per quanto riguarda le società rientranti nella lettera d) del comma 611 art. 1 L. 190/2014 "*aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica*", si ravvisavano rientranti in detta tipologia le seguenti società per ognuna delle quali si sono perseguiti i rispettivi risultati:

- **AA.M.P.S S.pa./RetiAmbiente**: La società A.am.p.s. svolge il servizio di igiene urbana sul territorio di Livorno con affidamento in house. Sulla base delle linee di mandato 2014/2019, approvate dal C.C. con deliberazione n. 108/9.9.2014 e dell'atto di indirizzo sulla modifica del percorso di conferimento di AAMPS in RetiAmbiente approvato dal C.C. con deliberazione n. 225/23.12.2014, l'A.C. ha come obiettivo strategico la revisione del percorso di affidamento del servizio di igiene urbana approvato a livello di ambito Toscana Costa, con particolare riferimento alla modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 151/30.11.2011. In tal senso, è in fase istruttoria per l'espressione dei pareri ex art. 49 del TUEL, la proposta di deliberazione dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbiente", trasmessa con nota a firma del Presidente del Consiglio Comunale, prot. n. 1769/2016.

Parallelamente a tale percorso, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di documento unico di programmazione (DUP) 2016 – 2019, con deliberazioni nn. 77 e 82 del 2016 per la trasmissione al Consiglio Comunale organo competente per la sua l'approvazione, nel quale è stato inserito, tra gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, con riferimento ad A.AM.P.S., l'avvio del percorso teso ad analizzare la percorribilità strategica, giuridica – operativa che prevede la definitiva esclusione del conferimento dell'azienda in RetiAmbiente.

- **ATL Srl/Ctt Nord Srl**: la società ATL dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord Srl (attuale gestore del servizio di trasporto pubblico locale) è stata trasformata in Srl e posta in liquidazione dal 19/11/2013. Con delibera 209/2015 relativa all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione si prevedeva il trasferimento entro il 2015 delle quote di CCT Nord da ATL ai soci, tra cui il Comune di Livorno e la chiusura della società ATL che doveva avvenire solo dopo la conclusione dell'operazione e dei contenziosi in essere. La Regione Toscana, nel frattempo, ha provveduto ad espletare la gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale a livello regionale ed in data 02/03/2016, con atto Dirigenziale n. 973, il servizio è stato aggiudicato alla Soc. Autolinee Toscana Spa. Rispetto all'atto di aggiudicazione definitiva del servizio, il consorzio Mobit, formato dagli attuali gestori dei bus tra cui Ctt Nord, ha fatto ricorso essendosi qualificato come secondo nella graduatoria definitiva. Pertanto, in merito a tale evoluzione resta da rivalutare il prosieguo del mantenimento della quota societaria da parte di ATL in attesa delle risultanze del ricorso.

Per quanto riguarda le società rientranti nella lettera e) del comma 611 art. 1 L. 190/2014 "*contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riconducendo le relative remunerazioni*" si specifica quanto segue:

- Relativamente al contenimento della spesa di personale:

- **Per AAMPS spa**: con delibere di Giunta Comunale n. 536 del 12/12/2015 e 563 del 22/12/2015 si è provveduto a stabilire gli indirizzi in materia di spesa di personale a cui la società è tenuta ad adeguarsi, nel rispetto dell'art. 18 comma 2 bis della L. 112/08 come modificato dalla L. 114/2014;
- **Per FARMA.LI srlu**: con decisione n. 306/2015 la Giunta Comunale ha concordato con la proposta presentata dalla società di espletamento di una selezione per l'assunzione di n. 6 farmacisti, secondo le procedure di legge, finalizzata a produrre economie di scala nella gestione del personale;
- **Per CASA.L.P. Spa**: in data 9/3/2016 la società ha inviato una proposta sulle politiche del personale per il 2016/2017 sulla quale sono in corso le analisi istruttorie da parte dell'Amministrazione Comunale per la formalizzazione dell'atto di indirizzo in materia di personale.
  - Relativamente al contenimento della spesa in merito all'attribuzione dei compensi per gli organi amministrativi, a seguito della modifica dell'art. 4, cc. 4 e 5 del D.L. 95/2012, la Giunta Comunale, ha approvato l'integrazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo delle società controllate, direttamente ed indirettamente dall'A.C. già previsti della deliberazione n. 282/2014, con deliberazione n. 51 del 23/02/2016.
  - Relativamente al contenimento dei costi di funzionamento di A.AM.P.S., la Giunta Comunale, con decisione n. 223 del 28/07/2015, ha approvato le linee direttrici fondamentali per l'avvio del processo di definizione del funzionamento della società e le azioni necessarie per il mantenimento della continuità aziendale. Dal punto di vista societario, in data 17/02/2016, il CDA ha deliberato di presentare la domanda

di ammissione al concordato in continuità ai sensi dell'art. 186 bis della l. Fallimentare. Tale domanda è stata presentata dalla società ed accolta dal Tribunale di Livorno con decreto del 3 marzo 2016.

Per quanto riguarda le società EALP srl, Centrale del Latte FI – PT – LI spa, Banca Popolare Società Cooperativa p.a. e Stu Porta a Mare, con propria deliberazione, n. 209/2015, il Consiglio Comunale aveva deciso che la scelta relativa alla dismissione della partecipazione si sospendeva in attesa di una riflessione più approfondita. Si riporta, di seguito, lo stato dell'arte sul mantenimento delle quote possedute nelle singole società:

- EALP srl: la Giunta Comunale, con decisione n. 287 del 20/10/2015, ha deciso di valutare la possibilità di acquistare tutte le azioni della società dopo aver effettuato un approfondimento sulla fattibilità giuridica ed economico di acquisire nuove quote anche alla luce dei risultati della società al 31/12/2015;

- Banca Popolare Società Coop.va per azioni: sulla base di un'analisi della compatibilità tra le funzioni enucleate dal Decreto del Presidente della Repubblica 31/01/96 sulle finalità istituzionali dell'ente e le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010 l'Amministrazione propone la dismissione delle azioni. Pur presentando la società un andamento economico positivo, nel triennio 2012/2014, si ritiene di proporre l'attivazione del processo di dismissione tenuto conto della residua partecipazione posseduta dall'A.C. (0,012%) nonché della compatibilità tra le funzioni svolte dalla società e le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010. Il processo di dismissione delle quote avverrà con le stesse modalità previste per la società FIDI Toscana Spa;

- STU Porta a Mare: sulla base di un percorso di verifica dell'operatività della stessa nonché sulla base dell'andamento economico registrato dalla società (in perdita da più di tre esercizi), come di seguito riportato:

Risultati economici	2012	2013	2014
Utile/perdita	- 409.621	- 51.188	- 49.619

si ritiene di proporre l'attivazione del processo di dismissione;

- Centrale del Latte FI – PT – LI Spa: sono in corso di definizione la procedura di fusione della società con la Centrale del Latte di Torino, approvata dall'assemblea dei soci della Mukki del 19/6/2015. In tale sede, infatti, l'assemblea dei soci aveva dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla definizione del progetto di fusione con la Centrale del Latte di Torino e di cedere le proprie azioni entro il 31 dicembre 2015. Ad oggi non è stato possibile cedere le quote in quanto il CDA ha approvato il progetto di fusione, ex art. 2501-ter c.c., solo in data 27 gennaio 2016 e successivamente, in data 25 febbraio 2016, è stata redatta la Relazione degli esperti sul rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c., dalla Società di Revisione KPMG, su incarico del Tribunale di Torino dello scorso 18 dicembre 2015. L'operazione dovrebbe concludersi, stante il parere favorevole dei soci, con l'Assemblea Straordinaria prevista nel mese di Aprile, e avente all'ordine del giorno l'approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione della Centrale del Latte FI – PT – LI in Centrale del Latte di Torino. A conclusione dell'operazione di fusione, ed in conseguenza di questa, avverrà il cambio di ragione sociale in Centrale del Latte d'Italia Spa., società quotata in Borsa Italiana Spa.

Rilevato che per le partecipazioni nelle società controllate indirettamente dall'A.C. non indispensabili al perseguimento delle finalità delle società controllate direttamente, si è concluso il processo di dismissione della partecipazioni in LIVORNO CITY SIGHTSEEING S.R.L., società posseduta da ATL, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica come stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 209/2015 all'interno delle procedure previste nel Piano di razionalizzazione delle società;

Rilevato che sulla base di quanto sopra esposto si riportano, di seguito, le azioni intraprese ed in corso d'opera relativamente alle procedure previste nel piano sono state le seguenti:

<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE ALLA DATA 1/1/2016</b>	<b>PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI AL 31/03/2016 ED ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	<b>SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE 31/12/2016</b>
AAMPS spa	Società che si occupa della gestione del servizio di igiene urbana in affidamento in house.	E' in fase di attuazione il piano di risanamento aziendale attraverso un'azione di efficientamento del servizio, sia dal punto di vista operativo che industriale	SI (*)

ESTEEM srlu	Società strumentale che effettua attività esclusivamente nei confronti del Comune di Livorno a supporto tecnologico ed informatico dell'ufficio Entrate	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali Sono comunque attesi risparmi derivanti dall'atto d'indirizzo sul spese del personale	Si
SPIL spa	Società che si occupa di riqualificazione urbana di aree industriali	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali	Si
Casa.l.p. spa	Società che si occupa del servizio ERP affidato in attuazione della Legge Regionale n. 77/1998	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali. Sono comunque attesi risparmi derivanti dall'atto d'indirizzo sul spese del personale	Si
Asa spa	Società che si occupa del S.I.I. e della distribuzione del gas naturale. Affidamento coerente con la specifica Legge Regionale n. 69/2011 in materia di servizio idrico integrato. Affidamento in prorogatio in attesa della procedura ad evidenza pubblica avviata dal Comune di Livorno volta all'individuazione del gestore per la distribuzione del gas naturale in attuazione del D.M. 226/2011.	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali.	Si
Retiambiente Spa	Società destinata alla gestione del ciclo dei rifiuti per conto di ATO Toscana Costa Rifiuti	Mantenimento della società subordinato alla proposta di deliberazione, trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 1769/2016, dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbienti" per l'espressione dei pareri ex art. 49 del TUEL	Si(**)
Interporto Toscano Spa	Società che si occupa della progettazione, esecuzione, costruzione, allestimento e gestione di un interporto	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali.	Si
STU Porta a Mare	Società costituita ai sensi dell'art. 120 TUEL per la trasformazione urbana di un area	Avvio del processo di dismissione	Si
Fidi Toscana spa	In dismissione	Dismissione	No
Centrale del Latte Fi-Pt-Li Spa	La società è finalizzata all'approvvigionamento, al controllo della genuinità e delle qualità alimentari,	Avvio progetto di Fusione con centrale del latte di Torino	Si

	nonché al trattamento, del latte destinato al consumo		
Banca Popolare Etica	In dismissione	Avvio del processo di dismissione	Si
Ealp srl	Società si occupa di una serie di azioni volte al miglioramento ed alla promozione dell'efficienza energetica nonché alla manutenzione degli impianti termici	La Giunta Comunale, con decisione n. 287 del 20/10/2015, ha deciso di valutare la possibilità di acquistare tutte le azioni della società dopo aver effettuato un approfondimento sulla fattibilità giuridica ed economico di acquisire nuove quote da parte dell'A.C., anche alla luce dei risultati della società al 31/12/2015	Si
Li.r.i. spa	In liquidazione	Chiusura della procedura subordinata alla riassegnazione al Comune di Livorno delle quote di Farma.Li e degli altri asset patrimoniali	Si
Atl srl	In liquidazione	Chiusura della procedura di liquidazione subordinata ai contenziosi in essere ed al mantenimento delle quote in CTT nord	Si
Labronica Corse Cavalli srlu	In liquidazione	In data 31 marzo 2016 è prevista l'assemblea dei soci al fine di decidere se mantenere il percorso di liquidazione della società	Si
Livorno Sport srl	In liquidazione	Chiusura della procedura collegata all'approvazione del bilancio finale di liquidazione in corso di predisposizione	Si
Sipic srl	In liquidazione	Chiusura della procedura entro la fine del 2016	No
<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE</b>	<b>Al 01.01.2016 = 17</b>	<b>AL TERMINE DEL PROCESSO = 15</b>	

(\*) Mantenimento della partecipazione subordinato alla modifica della deliberazione del C.C. n. 151/30.11.2011

(\*\*) Mantenimento della partecipazione subordinato alla proposta di deliberazione prot. n. 1796/2016 dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbiente"

Rilevato che non sussistono sanzioni per le amministrazioni che non attuano tali misure e che è possibile attuare interventi di razionalizzazione futuri anche successivi al termine indicato alla luce delle vigenti norme di legge;

Tenuto conto che l'art. 1, c. 609, della L. 190/2014 ha aggiunto il comma 4 bis all'art. 3 bis del D.L. 138/2013, come modificato dalla L. di conversione n. 148/2011, nel quale si prevede, espressamente, che *"le spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate dagli enti locali con i proventi derivanti dalla dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici"*

*del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) E4121 e E4122, e i medesimi proventi sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno”;*

Considerato che le nuove società oggetto di dismissione, Stu Porta a Mare e Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni, come sopra individuate, saranno sottoposte ad una procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle quote;

Rilevato che la valutazione delle quote verrà effettuata ad un prezzo minimo a base d'asta determinato dal maggior valore tra il valore nominale delle partecipazioni, quota parte del patrimonio netto delle stesse partecipazioni ed eventuale valore peritale (qualora sarà possibile procedere con la perizia di stima), fatti salvi i relativi diritti di prelazione e clausole di gradimento presenti nei rispettivi statuti delle società;

Tenuto conto delle linee programmatiche di governo 2014/2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108/2014;

Vista la decisione della Giunta Comunale n. 70/2015 con la quale sono stati apprezzati i contenuti del rapporto sulla proposta di Rendicontazione del Piano operativo di dismissione societaria, predisposto dall'Ufficio Società e partecipazioni, prot. 34987/25.3.2016, esprimendo l'orientamento secondo il quale per quanto concerne le società Banca Popolare Etica società coop. per azioni e Stu Porta a mare spa si ritiene opportuno procedere con l'avvio del percorso di dismissione delle partecipazioni nelle suddette società per le motivazioni sopra riportate;

Vista la Rendicontazione al Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, allegata parte integrante del presente provvedimento, a firma del Sindaco, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte di Conti, con nota prot. n. 36978 in data 31/03/2016;

Visto il parere del Collegio dei Revisori sull'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica per addivenire alla cessione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 239 TUEL;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, del D.Lgs 267/2000 Tuel, risultanti dal prospetto allegato n. 1, parte integrante del presente atto;

## DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto di competenza, i contenuti della Rendicontazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611/612 della L. 190/2014, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che relativamente alle seguenti società:
  - ✓ Stu Porta a Mare Spa;
  - ✓ Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni.

non si ravvisano i presupposti di mantenimento delle partecipazioni ai sensi di legge e di avviare il processo di dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune di Livorno;

- 3) di rinviare la rendicontazione dei punti in corso di attuazione al 31/12/2016 come definiti nella relazione allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente invita i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Favorevole	18	CARUSO PIETRO	Contrario
2	BATINI ALESSIO	Favorevole	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	DE FILICAIA JARI	Contrario
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	MARTELLI MARCO	Contrario
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	BINI CRISTINA	Contrario
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	CIAMPINI ALESSIO	Assente
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	RIA MONICA	Contrario
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	RASPANTI ANDREA	Contrario
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Contrario
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	BRUCIATI MARCO	Contrario
11	ESPOSITO DANIELE	Favorevole	28	PECORETTI SANDRA	Contrario
12	AGEN FEDERICO	Favorevole	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Contrario
13	LENZI BARBARA	Favorevole	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Contrario
14	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Contrario
15	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole	32	CANNITO MARCO	Contrario
16	GALIGANI MARCO	Favorevole	33	VALIANI MARCO	Contrario
17	CESELLI DANIELE	Favorevole			

Totale Votanti: 31

Totale Favorevoli: 17

Totale Contrari: 14

Totale Astenuti: 0

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'Art. 134 co.4 D.Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Favorevole	18	CARUSO PIETRO	Contrario
2	BATINI ALESSIO	Favorevole	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	DE FILICAIA JARI	Contrario
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	MARTELLI MARCO	Contrario
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	BINI CRISTINA	Contrario
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	CIAMPINI ALESSIO	Assente
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	RIA MONICA	Contrario
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	RASPANTI ANDREA	Contrario
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Contrario
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	BRUCIATI MARCO	Contrario
11	ESPOSITO DANIELE	Favorevole	28	PECORETTI SANDRA	Contrario
12	AGEN FEDERICO	Favorevole	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Contrario
13	LENZI BARBARA	Favorevole	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Contrario
14	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Contrario
15	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole	32	CANNITO MARCO	Contrario
16	GALIGANI MARCO	Favorevole	33	VALIANI MARCO	Contrario
17	CESELLI DANIELE	Favorevole			

Totale Votanti: 31

Totale Favorevoli: 17

Totale Contrari: 14

Totale Astenuti: 0

La proposta è accolta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

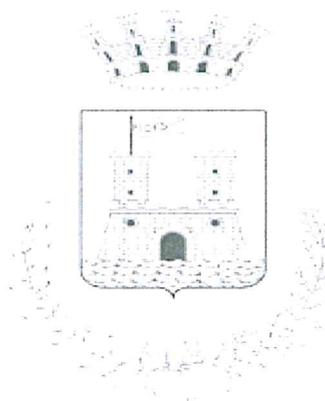
Il Presidente del Consiglio  
Daniele Esposito

Il Segretario Generale  
Giuseppe Ascione



ID: a05142f1cede3d81

**COMUNE DI LIVORNO**



**RENDICONDAZIONE  
PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE**

**AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI  
611/612 DELLA  
LEGGE N. 190/2014**

# Rendicontazione

## Piano di razionalizzazione delle società partecipate

### 1. Premessa

Il Piano operativo di razionalizzazione è stato redatto ai sensi della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) la quale dispone al comma 611 che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, imponendo che tale processo produca risultati già entro fine 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b) *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Il comma 612 della stessa legge prevede che il Piano sia definito ed approvato, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, dal sindaco e dagli altri organi di vertice delle amministrazioni entro il 31 marzo 2016. E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale, in virtù di quanto disposto dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce a tale organo competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Sempre il comma 612 stabilisce che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31/03/2016, hanno l'obbligo di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte di Conti nonché pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata.

Considerato il contenuto del Piano di razionalizzazione, sulla base di quanto indicato nel comma 611, della L. 190/2014, con il presente atto si intende rendicontare ed illustrare il percorso intrapreso da questa Amministrazione Comunale.

La presente relazione ha, quindi, l'obiettivo di rendicontare le azioni intraprese ed in corso di realizzazione contenute nel processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Livorno sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale in tema di partecipazioni societarie con deliberazione n. 209 del 31 luglio 2015.

Visto che nel Piano di razionalizzazione delle società, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 209/2015, sono state rinviate le valutazioni circa il mantenimento delle partecipazioni di minoranze da parte dell'A.C. nelle società **EALP srl, Banca Popolare Etica Società Coop.va per azioni, STU Porta a Mare Spa Centrale del Latte FI – PT – LI Spa**, nella presente relazione sui risultati conseguiti sono illustrate le decisioni intrapresa dall'A.C. relativamente alle singole partecipazioni in merito al loro mantenimento.

## 2. Elenco delle società partecipate

Il Comune di Livorno gestisce i servizi pubblici locali e d'interesse generale attraverso le sue società partecipate nelle modalità prevista dalla normativa vigente.

Nel dettaglio, si riporta una breve illustrazione sul sistema di gestione dei SPL cd. "a rilevanza economica":

**Servizio di gestione dei rifiuti urbani:** il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da A.Am.p.s. su tutto il territorio comunale attraverso un affidamento "in house" del servizio.

**Servizio di distribuzione del gas naturale:** sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale. Il Comune di Livorno è stato individuato ai sensi del D.M. 12/11/2011 n. 226 come Stazione Appaltante dell'Ambito – A.T.E.M. di Livorno essendo capoluogo di Provincia Al fine di poter costituire formalmente l'ATEM Livorno, si è tenuta, in data 23/07/2012, la prima Conferenza dei Sindaci d'Ambito nella quale è stato costituito l'A.T.E.M. per l'espletamento delle procedure di gara per la scelta del nuovo gestore del servizio su tutto il territorio della provincia di Livorno. Dall'inizio del 2014 ad oggi, sono state compiute una serie di attività istruttorie, congiuntamente con i referenti delle Amministrazioni comunali coinvolte, propedeutiche alla ricognizione dello stato di consistenza della rete per i Comuni metanizzati ed alla definizione delle linee programmatiche di sviluppo della rete con tutti i Comuni compresi nell'A.T.E.M di Livorno. Attualmente, la società affidataria del servizio pubblico di distribuzione del gas sul territorio comunale è A.S.A. Spa.

Con riferimento alla scadenza per la pubblicazione del bando di gara, il decreto Milleproroghe n. 210/2015 ha previsto lo slittamento della scadenza al 31/12/2016 per il primo gruppo di ATEM (tra cui il Comune di Livorno).

**Servizio idrico integrato:** è gestito da A.S.A. Spa, società mista con il 60% del capitale posseduto dai Comuni dell'Ambito ed il 40% del capitale posseduto dal socio privato selezionato tramite procedura pubblica. Il soggetto deputato all'affidamento del servizio è l'Autorità A.T.O. Toscana Costa n. 5. Con l'entrata in vigore della L.r. n. 69/2011, è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana che svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, le stesse funzioni precedentemente attribuite agli ATO. Con riferimento al S.I.I. è in atto un confronto tra i soci pubblici finalizzato a verificare la fattibilità giuridica, economica e societaria del percorso di ripubblicizzazione della società.

**Trasporto pubblico locale:** la L.R. 65/2010 ha introdotto un nuovo modello di governo del sistema del trasporto pubblico locale attraverso l'individuazione di un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale a cui riferire lo svolgimento delle relative funzioni, concernenti anche l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di TPL tramite unico lotto. L'art. 85 della L.R. 65/2010, inoltre, ha previsto che l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, di cui all'art. 83 della legge medesima, sia regolato

da apposita convenzione stipulata tra la Regione Toscana, le province ed i comuni sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta Regionale (Deliberazione G.R. n. 410 del 23 maggio 2011). A seguito di tale percorso, con deliberazione del C.C. n. 93 del 7/07/2011, il Comune di Livorno ha deciso di aderire all'esercizio associato delle funzioni di trasporto pubblico locale in ambito regionale approvando il suddetto schema di convenzione e con deliberazione del C.C. n. 133 del 31/07/2012, ha approvato le linee d'indirizzo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale di CTT Nord attraverso il conferimento dell'azienda ATL. Attualmente, il servizio è gestito dalla società CTT Nord, società di cui ATL possiede il 14,23% del capitale sociale. La Regione Toscana, nel frattempo, ha provveduto ad espletare la gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale a livello regionale ed in data 02/03/2016, con atto Dirigenziale n. 973, il servizio è stato aggiudicato alla Soc. Autolinee Toscana Spa. Rispetto all'atto di aggiudicazione definitiva del servizio, il consorzio Mobit, formato dagli attuali gestori dei bus tra cui Ctt Nord, ha fatto ricorso essendosi qualificato come secondo nella graduatoria definitiva. Pertanto, in merito a tale evoluzione resta da rivalutare il prosieguo del mantenimento della quota societaria da parte di ATL in attesa delle risultanze del ricorso.

Si riporta, di seguito, la tabella del "Gruppo Comunale Livorno" relativa alle partecipazioni dirette possedute dal Comune di Livorno al 31/12/2015:

Società	Codice Fiscale	% partecipazione
A.AM.P.S.	01168310496	100%
ESTEEM Srlu	01397270495	100%
CASA.L.P. Spa	01461610493	74,05%
SPIL Spa	80010790493	61,44%
A.S.A Spa	01177760491	36,55%
RetiAmbiente spa	02031380500	11,22%
EALP Srl	01257730497	6,28%
Interporto Toscano Vespucci Spa	00882050495	5,13%
Centrale del Latte Fi PT LI Spa	00407750488	3,39%
Stu Porta a Mare Spa	01447950492	0,94%
SAT Spa	00403110505	0,74%
Fidi Toscana Spa (*)	01062640485	0,04%
Banca popolare Etica Soc. coop per az.	02622940233	0,012%

(\*) Processo di dismissione in corso

Inoltre, il Comune di Livorno possiede partecipazioni in società sottoposte alla procedura di liquidazione finalizzata alla chiusura delle stesse come di seguito riportato:

Società	Codice Fiscale	% partecipazione
LI.R.I. Spa in liquidazione	01438350496	100%
Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione	00164220493	100%
Livorno Sport Srl in liquidazione	00967250499	100%
A.T.L. Srl in liquidazione	00867770497	74,38%
Sipic srl in liquidazione	00319130498	4,17%

Con riferimento alle partecipazioni indirette delle società controllate si riporta, di seguito, l'elenco delle società a cui dovranno essere estesi gli stessi indirizzi previsti dalla normativa in oggetto:

CONTROLLATE	PARTECIPATE	CODICE FISCALE	% partecipazione
AAMPS Spa	PIATTAFORMA BISCOTTINO S.P.A.	01315870491	37,6%
	REVEL S.P.A.	03759560489	0,36%
	Consorzio Energia Libera Livorno	01297500496	-
LI.R.I. Spa	FARMA.LI Srlu	01663150496	100%
SPIL Spa	CASTIMM S.R.L.	01342060496	100%
	PST BIC S.R.L in liquidazione	00945400497	100%
ATL srl in liquidazione	CTT NORD Srl	01954820971	14,23%
	STRATOS in liquidazione		7,25%
	Consorzio toscana mediterranea Scarl in liquidazione	01602080499	16,28%
LIVORNO SPORT srl in liquidazione	BASKET LIVORNO S.R.L in liquidazione	01027960499	5%

Il presente Rendiconto sul Piano di razionalizzazione sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione, al link:

[http://www.comune.livorno.it/\\_livo/it/default/10065/Enti-controllati.html](http://www.comune.livorno.it/_livo/it/default/10065/Enti-controllati.html)

Tale pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

### **3. Azioni intraprese ed in corso d'opera volte alla razionalizzazione società partecipate dal Comune di Livorno**

In attuazione dell'art. 1, co. 611 e 612 della legge n. 190/2014 si riassumono nei termini che seguono le azioni intraprese volte alla razionalizzazione del gruppo Comune di Livorno:

#### **a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:**

- **FIDI TOSCANA Spa:** Con nota prot. n. 25566/2016 l'Amministrazione Comunale di Livorno ha provveduto a comunicare alla società FIDI TOSCANA S.p.A l'intenzione di cedere la partecipazione detenuta valutando la propria quota con il metodo del patrimonio netto non rettificato al 31/12/2014 e che la società, con nota n. 1950 del 07/03/2016, ha inviato ai rispettivi soci comunicazione della suddetta cessione di quote azionarie, al fine dell'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 9 comma 8 dello Statuto sociale. Nel Piano di razionalizzazione era stato definito di valutare le quote ad un prezzo minimo a base d'asta determinato dal maggior valore tra il valore nominale delle partecipazioni, quota parte del patrimonio netto delle stesse partecipazioni ed eventuale valore peritale, fatti salvi i relativi diritti di prelazione e clausole di gradimento presenti nei rispettivi statuti delle società. Inoltre, veniva indicato di acquisire la valutazione peritale effettuata

dall'Amministrazione Comunale di Collesalveti nell'anno 2014. Dall'acquisizione della perizia di stima delle quote da parte del Comune di Collesalveti è emerso che la società oggetto di dismissione è stata valutata sulla base del metodo patrimoniale puro al 31/12/2013. Pertanto, si è ritenuto opportuno e più congruo effettuare la valutazione sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato dalla società facendo riferimento ai valori contabili del bilancio 2014 approvato dall'Assemblea dei soci in data 28/05/2015. Alla luce di quanto previsto nello statuto societario sono stati predisposti gli atti per l'approvazione e pubblicazione dell'asta pubblica per l'alienazione delle sopra citate azioni nel caso in cui non venisse esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci entro il termine indicato dalla società (7 aprile 2016) come da nota in allegato.

**b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:**

- **Labronica Corse Cavalli Srlu:** La società risulta essere in liquidazione dal 2011. In considerazione delle criticità emerse nel piano di liquidazione e del deficit patrimoniale della società, la Giunta Comunale, nello schema di bilancio 2016/2018, approvato con deliberazione n. 80 del 8/3/2016, non ha previsto stanziamenti destinati agli accantonamenti a favore della società. In data 31 marzo 2016 è prevista l'assemblea dei soci al fine di decidere se mantenere il percorso di liquidazione della società;
- **Livorno Sport Srl:** si resta in attesa del piano finale della liquidazione per la sua approvazione;
- **Atl Srl:** La società risulta essere in liquidazione. A seguito dell'aggiudicazione definitiva del servizio di TPL, a livello regionale, avvenuto con atto dirigenziale n. 973/2016, il piano di liquidazione della società dovrà essere aggiornato alla luce dei contenziosi in essere e del mantenimento della partecipazione in CTT nord. Rispetto all'atto di aggiudicazione definitiva del servizio, il consorzio Mobit, formato dagli attuali gestori dei bus tra cui Ctt Nord, ha fatto ricorso essendosi qualificato come secondo nella graduatoria definitiva. Pertanto il percorso di liquidazione sarà condizionato dall'esito di tale procedura.
- **Li.ri. spa:** proseguono le attività liquidatorie relative al processo di riassegnazione al socio unico, Comune di Livorno, degli asset societari relativi alla rete afferente al S.I.I. ed al servizio di distribuzione del gas nonché delle quote della società Farma.Li. Con nota prot. 85039 del 02/09/2015 il liquidatore della società ha inviato all'A.C. una stima delle quote oggetto di analisi che dovrà essere aggiornata alla luce dei risultati economici positivi che la società Farma.li ha preventivato di realizzare al 31/12/2015.
- **Sipic Srl:** la società è in corso di liquidazione dal 1977 ed è controllata da soci privati. Non svolge alcun tipo di attività operativa e non produce perdite d'esercizio. E' in corso la definizione di un percorso per l'uscita da parte dell'Ente.

**d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:**

Per quanto riguarda le società rientranti nella lettera d) del comma 611 art. 1 L. 190/2014 "*aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica*", si ravvisavano rientranti in detta tipologia le seguenti società per ognuna delle quali si sono perseguiti i rispettivi risultati:

- **AA.M.P.S S.pa./RetiAmbiente:** La società A.am.p.s. svolge il servizio di igiene urbana sul territorio di Livorno con affidamento in house. Sulla base delle linee di mandato 2014/2019, approvate dal C.C. con deliberazione n. 108/9.9.2014 e dell'atto di indirizzo sulla modifica del percorso di conferimento di AAMPS in RetiAmbiente approvato dal C.C. con deliberazione n. 225/23.12.2014, l'A.C. ha come obiettivo strategico la revisione del percorso di affidamento del servizio di

igiene urbana approvato a livello di ambito Toscana Costa, con particolare riferimento alla modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 151/30.11.2011. In tal senso, è in fase istruttoria per l'espressione dei pareri, ex art. 49 del TUEL, la proposta di deliberazione dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbiente", trasmessa con nota a firma del Presidente del Consiglio Comunale, prot. n. 1769/2016.

Parallelamente a tale percorso, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di documento unico di programmazione (DUP) 2016 – 2019, con deliberazioni nn. 77 e 82 del 2016 per la trasmissione al Consiglio Comunale organo competente per la sua l'approvazione, nel quale è stato inserito, tra gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, con riferimento ad A.A.M.P.S., l'avvio del percorso teso ad analizzare la percorribilità strategica, giuridica – operativa che prevede la definitiva esclusione del conferimento dell'azienda in RetiAmbiente.

- **ATL Srl/Ctt Nord Srl:** la società ATL dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord Srl (attuale gestore del servizio di trasporto pubblico locale) è stata trasformata in Srl e posta in liquidazione dal 19/11/2013. Con delibera 209/2015 relativa all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione si prevedeva il trasferimento entro il 2015 delle quote di CCT Nord da ATL ai soci, tra cui il Comune di Livorno e la chiusura della società ATL che doveva avvenire solo dopo la conclusione dell'operazione e dei contenziosi in essere. La Regione Toscana, nel frattempo, ha provveduto ad espletare la gara di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale a livello regionale ed in data 02/03/2016, con atto Dirigenziale n. 973, il servizio è stato aggiudicato alla Soc. Autolinee Toscana Spa. Rispetto all'atto di aggiudicazione definitiva del servizio, il consorzio Mobit, formato dagli attuali gestori dei bus tra cui Ctt Nord, ha fatto ricorso essendosi qualificato come secondo nella graduatoria definitiva. Pertanto, in merito a tale evoluzione resta da rivalutare il prosieguo del mantenimento della quota societaria da parte di ATL in attesa delle risultanze del ricorso.

**e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni**

- Relativamente al contenimento della spesa di personale:
  - **Per AAMPS spa:** con delibere di Giunta Comunale n. 536 del 12/12/2015 e 563 del 22/12/2015 si è provveduto a stabilire gli indirizzi in materia di spesa di personale a cui la società è tenuta ad adeguarsi, nel rispetto dell'art. 18 comma 2 bis della L. 112/08 come modificato dalla L. 114/2014;
  - **Per FARMA.LI srlu:** con decisione n. 306/2015 la Giunta Comunale ha concordato con la proposta presentata dalla società di espletamento di una selezione per l'assunzione di n. 6 farmacisti, secondo le procedure di legge, finalizzata a produrre economie di scala nella gestione del personale;
  - **Per CASA.L.P. Spa:** in data 9/3/2016 ha inviato una proposta di politiche del personale per il 2016/2017 sulla quale sono in corso le analisi istruttorie da parte dell'Amministrazione Comunale per la formalizzazione dell'atto di indirizzo in materia di personale.
- Relativamente al contenimento della spesa in merito all'attribuzione dei compensi per gli organi amministrativi, a seguito della modifica dell'art. 4, cc. 4 e 5 del D.L. 95/2012, la Giunta Comunale, ha approvato l'integrazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti

ai componenti dell'organo amministrativo delle società controllate, direttamente ed indirettamente dall'A.C. già previsti della deliberazione n. 282/2014, con deliberazione n. 51 del 23/02/2016.

- Relativamente al contenimento dei costi di funzionamento di A.A.M.P.S., la Giunta Comunale, con decisione n. 223 del 28/07/2015, ha approvato le linee direttrici fondamentali per l'avvio del processo di definizione del funzionamento della società e le azioni necessarie per il mantenimento della continuità aziendale. Dal punto di vista societario, in data 17/02/2016, il CDA ha deliberato di presentare la domanda di ammissione al concordato in continuità ai sensi dell'art. 186 bis della l. Fallimentare. Tale domanda è stata presentata dalla società ed accolta dal Tribunale di Livorno con decreto del 3 marzo 2016.

**Per quanto attiene all'eliminazione delle società indirette non indispensabili al perseguimento delle finalità delle società controllate direttamente, anche mediante messa in liquidazione o cessione:**

- **ATL:** con riferimento alla partecipazione in LIVORNO CITY SIGHTSEEING S.R.L, la società ha dimesso il 37,5% delle quote possedute a CITY SIGHTSEEING ITALY S.R.L con atto di cessione, n. rep. 1936/2015.

**Per quanto attiene alle società cui la decisione relativa alla dismissione della partecipazione era stata sospesa al momento della predisposizione del Piano di razionalizzazione in attesa di una riflessione più approfondita si riportano le seguenti società:**

- **EALP srl:** la Giunta Comunale, con decisione n. 287 del 20/10/2015, ha deciso di valutare la possibilità di acquistare tutte le azioni della società dopo aver effettuato un approfondimento sulla fattibilità giuridica ed economico di acquisire nuove quote anche alla luce dei risultati della società al 31/12/2015;
- **Banca Popolare Etica Società Coop.va per azioni:** sulla base di un'analisi della compatibilità tra le funzioni enucleate dal Decreto del Presidente della repubblica 31/01/96 sulle finalità istituzionali dell'ente e le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010 l'Amministrazione propone la dismissione delle azioni. Pur presentando la società un andamento economico positivo, nel triennio 2012/2014, si ritiene di proporre l'attivazione del processo di dismissione tenuto conto della residua partecipazione posseduta dall'A.C. (0,012%) nonché della compatibilità tra le funzioni svolte dalla società e le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 14, c. 27 del D.L. 78/2010. Il processo di dismissione delle quote avverrà con le stesse modalità previste per la società FIDI Toscana Spa;
- **STU Porta a Mare Spa:** sulla base di un percorso di verifica dell'operatività della stessa nonché sulla base dell'andamento economico registrato dalla società (in perdita da più di tre esercizi), come di seguito riportato:

Risultati economici	2012	2013	2014
Utile/perdita	- 409.621	- 51.188	- 49.619

si ritiene di proporre l'attivazione del processo di dismissione;

- **Centrale del Latte FI – PT – LI Spa:** sono in corso di definizione la procedura di fusione della società con la Centrale del Latte di Torino, approvata dall'assemblea dei soci della Mukki del 19/6/2015. In tale sede, infatti, l'assemblea dei soci aveva dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla definizione del progetto di fusione con la Centrale del Latte di Torino e di cedere le proprie azioni entro il 31 dicembre 2015. Ad oggi non è stato possibile cedere le quote in quanto il CDA ha approvato il progetto di fusione, ex art. 2501-ter c.c., solo in data 27 gennaio 2016 e successivamente, in data 25 febbraio 2016, è stata redatta la Relazione degli esperti sul rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c., dalla Società di Revisione KPMG, su incarico del Tribunale di Torino dello scorso 18 dicembre 2015. L'operazione dovrebbe concludersi, stante il parere favorevole dei soci, con l'Assemblea Straordinaria prevista nel mese di Aprile, e avente all'ordine del giorno l'approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione della Centrale del Latte FI – PT – LI in Centrale del Latte di Torino. A conclusione dell'operazione di fusione, ed in conseguenza di questa, avverrà il cambio di ragione sociale in Centrale del Latte d'Italia Spa., società quotata in Borsa Italiana Spa.

**RISULTATI REALIZZATI, DA INTRAPRENDERE ENTRO IL 31/12/2016 ED IN CORSO D'OPERA RELATIVI AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015**

Si riporta nella tabella di seguito l'elenco delle società direttamente partecipate dall'Amministrazione Comunale la cui partecipazione è stata mantenuta, le società per le quali è in corso un processo di aggregazione nonché quelle per le quali è stato deciso di procedere con la dismissione, attualmente in corso d'opera, al termine del Piano di razionalizzazione con riferimento alle previsioni contenute nell'art. 1, c. 611 lett. a), b) e d):

<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE ALLA DATA 1/1/2016</b>	<b>PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI AL 31/12/2016 ED ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	<b>SOCIETA' PRESENTE AL TERMINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE 31/12/2016</b>
AAMPS spa	Società che si occupa della gestione del servizio di igiene urbana in affidamento in house.	E' in fase di attuazione il piano di risanamento aziendale attraverso un'azione di efficientamento del servizio, sia dal punto di vista operativo che industriale	SI (*)
ESTEEM srlu	Società strumentale che effettua attività esclusivamente nei confronti del Comune di Livorno a supporto tecnologico ed informatico dell'ufficio Entrate	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali Sono comunque attesi risparmi derivanti dall'atto d'indirizzo sul spese del personale	Si
SPIL spa	Società che si occupa di riqualificazione urbana di aree industriali	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali	Si

Casa.l.p. spa	Società che si occupa del servizio ERP affidato in attuazione della Legge Regionale n. 77/1998	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali. Sono comunque attesi risparmi derivanti dall'atto d'indirizzo sul spese del personale	Si
Asa spa	Società che si occupa del S.I.I. e della distribuzione del gas naturale. Affidamento coerente con la specifica Legge Regionale n. 69/2011 in materia di servizio idrico integrato. Affidamento in prorogatio in attesa della procedura ad evidenza pubblica avviata dal Comune di Livorno volta all'individuazione del gestore per la distribuzione del gas naturale in attuazione del D.M. 226/2011.	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali.	Si
Retiambiente Spa	Società destinata alla gestione del ciclo dei rifiuti per conto di ATO Toscana Costa Rifiuti	Mantenimento della società subordinato alla proposta di deliberazione, trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 1769/2016, dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbienti" per l'espressione dei pareri ex art. 49 del TUEL	Si (**)
Interporto Toscano Spa	Società che si occupa della progettazione, esecuzione, costruzione, allestimento e gestione di un interporto	Mantenimento della società strettamente collegate alle finalità istituzionali.	Si
STU Porta a Mare	Società costituita ai sensi dell'art. 120 TUEL per la trasformazione urbana di un area	Avvio del processo di dismissione	Si
Fidi Toscana spa	In dismissione	Dismissione	No
Centrale del Latte Fi-Pt-Li Spa	La società è finalizzata all'approvvigionamento, al controllo della genuinità e delle qualità alimentari, nonché al trattamento, del latte destinato al consumo	Avvio progetto di Fusione con centrale del latte di Torino	Si
Banca Popolare Etica	In dismissione	Avvio del processo di dismissione	Si
Ealp srl	Società si occupa di una serie di azioni volte al miglioramento ed alla promozione dell'efficienza energetica nonché alla	La Giunta Comunale, con decisione n. 287 del 20/10/2015, ha deciso di valutare la possibilità di acquistare tutte le azioni	Si

	manutenzione degli impianti termici	della società dopo aver effettuato un approfondimento sulla fattibilità giuridica ed economico di acquisire nuove quote da parte dell'A.C., anche alla luce dei risultati della società al 31/12/2015	
Li.r.i. spa	In liquidazione	Chiusura della procedura subordinata alla riassegnazione al Comune di Livorno delle quote di Farma.Li e degli altri asset patrimoniali	Si
Atl srl	In liquidazione	Chiusura della procedura di liquidazione subordinata ai contenziosi in essere ed al mantenimento delle quote in CTT nord	Si
Labronica Corse Cavalli srlu	In liquidazione	In data 31 marzo 2016 è prevista l'assemblea dei soci al fine di decidere se mantenere il percorso di liquidazione della società	Si
Livorno Sport srl	In liquidazione	Chiusura della procedura collegata all'approvazione del bilancio finale di liquidazione in corso di predisposizione	Si
Sipic srl	In liquidazione	Chiusura della procedura entro la fine del 2016	No
<b>SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE</b>	<b>Al 01.01.2016 = 17</b>	<b>AL TERMINE DEL PROCESSO = 15</b>	

(\*) Mantenimento della partecipazione subordinato alla modifica della deliberazione del C.C. n. 151/30.11.2011

(\*\*) Mantenimento della partecipazione subordinato alla proposta di deliberazione prot. n. 1796/2016 dal titolo "Delibera sull'intervento in RetiAmbiente"

IL SINDACO  
  
 IL SINDACO  
 Filippo Loggini



FidiToscana

Firenze, 7 marzo 2016  
AM/Is/ 2016-0001950  
*Cessionesoci*

A tutti gli azionisti  
di Fidi Toscana S.p.A.  
Loro Sedi

Si comunica che i seguenti soci hanno manifestato l'intenzione di cedere le azioni di loro proprietà:

<i>socio</i>	<i>n. azioni</i>	<i>valore partecipazione</i>
Comune di Santa Croce sull'Arno	25	1.300,00
Comune di Bagno a Ripoli	5	260,00
Comune di Stazzema	99	5.148,00
Comune di Massarosa	493	25.636,00
Comune di Livorno	1.260	65.520,00

A tale proposito l'art. 9 dello statuto sociale di Fidi Toscana prevede quanto segue: "Quando un socio intende cedere in tutto o in parte le proprie azioni ovvero i diritti di opzione, deve offrirli agli altri soci che hanno facoltà di esercitare il diritto di prelazione, ferme le disposizioni dell'articolo 2441 del codice civile. In caso di mancato esercizio di tale diritto, le azioni o i relativi diritti di opzione possono essere trasferiti a persone diverse."

Per quanto sopra si fa presente che qualora entro il 7 aprile p.v. gli azionisti non manifestino l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione, provvederemo a comunicarlo ai soci sopra indicati affinché possano dar corso alla cessione delle azioni.

Distinti saluti.

  
FIDI TOSCANA S.p.A.